



Percorso Partecipativo 2021

Scheda informativa Q5

Informazioni preliminari per partecipare
ai tavoli tematici del 17 giugno 2021

Gli eventi pubblici

5 temi per 5 quartieri

Dopo la fase di ascolto, con incontri on line e in presenza, che ha permesso di raccogliere idee e proposte dai cittadini e dalle cittadine sul futuro della città, entriamo nel vivo della partecipazione con i **5 incontri tematici organizzati in presenza nei 5 quartieri**.

Per il Quartiere 5, l'evento si svolgerà giovedì 17 giugno 2021 dalle 17.00 alle 20.00, presso il Mercafir (entrata da via dell'Olmatello). L'evento si svolgerà nell'ex mercato dei fiori in una struttura coperta ma che garantirà il rispetto delle direttive sanitarie. Per tanto **è previsto un numero massimo di 80 partecipanti ed è pertanto richiesta l'iscrizione.** Se rinunci alla partecipazione per sopraggiunti impegni, ti chiediamo cortesemente di comunicarlo agli organizzatori in modo da poter lasciare il posto ad altri partecipanti.

Di cosa si parla durante gli incontri

Oggetto del percorso partecipativo è la **pianificazione urbanistica della città futura**, nella sua visione strategica (Piano Strutturale) e negli aspetti più specifici di regolazione (Piano Operativo). Sul sito web di Firenze Prossima, nella sezione [I Piani](#), trovi informazioni sugli strumenti urbanistici, i link utili ad approfondire i documenti sovracomunali e comunali cui si fa riferimento e un [Glossario](#) dove sono riportati i significati dei principali termini tecnici e degli strumenti cui si fa riferimento (piani, regolamenti etc.).

La redazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo va di pari passo con quella del Piano del Verde, sul quale il Comune promuove “Firenze Respira”, un percorso partecipativo *ad hoc* (visita il [sito](#)).

All'evento pubblico del 17 giugno **il confronto sarà articolato in tavoli**, ciascuno dedicato a

uno dei [5 temi](#) di Firenze Prossima: **Firenze lavora, Firenze si muove, Firenze si abita, Firenze vive e Firenze si rigenera.**

Al momento dell'iscrizione hai espresso una preferenza per il tavolo tematico a cui partecipare. Nel caso in cui le preferenze siano maggiori rispetto al numero di posti disponibili per quel tavolo, ti verrà proposto un tavolo tematico affine.

La discussione sarà condotta da facilitatrici e facilitatori professionisti e sarà l'occasione per condividere con altri cittadini e cittadine indicazioni e raccomandazioni da consegnare all'Amministrazione in vista della redazione del Piano Operativo e l'aggiornamento del Piano Strutturale.

Nelle pagine che seguono ti forniamo ulteriori informazioni utili alla discussione.

I principi generali del Comune per Firenze Prossima

La città prossima - città futura e di prossimità - è una città:

- **Sostenibile** perché mette in moto una transizione ecologica e, anche attraverso un nuovo Piano del verde, pone il tema del cambiamento climatico al centro della pianificazione urbanistica.

- **Inclusiva e coesa** perché risponde ai bisogni di tutti e tutte, con un'attenzione particolare al punto di vista delle donne secondo l'approccio dell'urbanistica di genere.

- **Accessibile** perché raggiungibile in tutte le sue parti e senza barriere architettoniche.

- **Intelligente** perché utilizza il digitale e i dati come nuove infrastrutture della città al servizio dei cittadini, offrendo servizi con una visione integrata ed efficiente.

- **Policentrica e metropolitana** perché valorizza i rioni e potenzia i servizi di prossimità, il collegamento tra i quartieri e una pianificazione che guarda oltre i confini comunali.

- **Competente e attrattiva** perché punta sulla formazione, sulla conoscenza e sull'innovazione per crescere e attrarre in città nuovi flussi, limitando al contempo un turismo di massa.

Le attività di ascolto già realizzate

Il percorso partecipativo Firenze Prossima si è aperto alla città lo scorso **1° aprile** con un **webinar online** (puoi rivederlo [qui](#)) durante il quale sono stati illustrati obiettivi e modalità di partecipazione e di utilizzo della della **mappa interattiva** (consultabile a questo [link](#)) che, lanciata in quella data, rimarrà aperta fino al prossimo 17 giugno, data dell'ultimo evento pubblico. A partire dalla stessa data sono stati aperti i **punti fissi di ascolto nei quartieri**: spazi di partecipazione in cui i funzionari degli URP dei quartieri con il supporto dei consiglieri di quartiere, preliminarmente formati e dotati di apposito kit, svolgono attività di informazione, ascolto e raccolta di contatti. Gli orari di apertura sono disponibili nella sezione [calendario](#) del sito. Anche la postazione di ascolto nei quartieri rimarrà aperta fino al 16 giugno.

Il **13** e il **20 aprile** sono stati organizzati e condotti **tre focus group on line** rivolti rispettivamente a: i rappresentanti delle categorie economiche (leggi il [report](#)), la Consulta interprofessionale (leggi il [report](#)) e i rappresentanti dei sindacati a livello territoriale (leggi il [report](#)). Il **28 aprile** si è svolto un **workshop online con i sindaci e i tecnici dei comuni contermini**: Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Scandicci, Bagno a Ripoli, Impruneta e Fiesole (leggi il [report](#)).

Nei mesi di **aprile e maggio** si sono svolti **dieci pointlab, postazioni mobili di ascolto per i cittadini** che, con il supporto di facilitatori esperti e l'ausilio di mappe e altri strumenti informativi, hanno avuto l'occasione di conoscere le strategie dell'Amministrazione in merito al Piano



Operativo e al Piano Strutturale del Comune di Firenze e di esprimere indicazioni e suggerimenti in merito. Le postazioni previste per il mese di aprile, dato il protrarsi della zona rossa istituita per il contenimento della pandemia da Covid 19, sono stati organizzati online nelle seguenti date: 16 aprile 2021 Q1, 20 aprile Q2, 22 aprile Q3, 26 aprile Q4, **29 aprile Q5**. A maggio, invece, dato il miglioramento delle condizioni sanitarie, è stato possibile organizzare le postazioni in presenza: 7 maggio Q3 presso Piazza Bartali, 11 maggio Q4 presso Piazza dell'Isolotto, 14 maggio Q1 presso Piazza Santo Spirito, 18 maggio Q2 presso piazza delle Cure, **20 maggio Q5 presso Piazza Dalmazia**.

Sul sito sono pubblicati progressivamente i report dei pointlab (il report del Q5 è disponibile a questo [link](#)).

Inoltre, lo scorso 10 maggio è stato aperto l'**Urban Innovation lab**, un processo nel processo per valorizzare le competenze dei giovani professionisti che si stanno formando presso le scuole di architettura e design per progettare soluzioni innovative alle principali sfide della città di prossimità che si chiuderà il prossimo 25 giugno (per saperne di più leggi la [news](#) sul sito di Firenze Prossima).

Quanto raccolto durante le attività di ascolto sopra descritte costituisce materiale utile all'approfondimento nei tavoli di discussione che sono descritti nelle pagine successivii.

Il coinvolgimento dell'Università di Firenze

Il Comune di Firenze, per la redazione dei nuovi strumenti urbanistici, ha stipulato alcuni accordi di ricerca e protocolli d'Intesa con l'Università per approfondire gli aspetti più complessi e sfidanti della città futura:

DIDA - Dipartimento di Architettura

- Analisi morfo tipologica dei tessuti insediativi storici del Comune di Firenze finalizzata alla revisione della disciplina di Piano per gli interventi ammessi sul patrimonio edilizio esistente all'interno delle zone omogenee A.
Responsabile scientifico Francesco Alberti
- Disposizioni per la programmazione degli interventi volti all'eliminazione delle barriere architettoniche.
Responsabile scientifico Luca Marzi
- Attività di ricerca ed elaborazione dati in specifici ambiti tecnici, culturali e scientifici necessari alla redazione del Piano del Verde e degli spazi pubblici aperti.
Responsabile scientifico Anna Lambertini

SAGAS - Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo

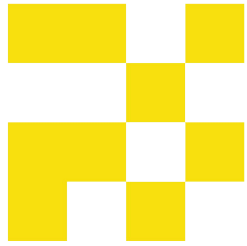
- Elaborazione di un livello conoscitivo delle risorse archeologiche nel territorio del Comune di Firenze.
Responsabile scientifico SAGAS Paolo Liverani | Direzione scientifica SABAP Monica Salvini
- Ripensare il centro storico nel dopo covid-19
Responsabile scientifico Mirella Loda

DST - Dipartimento di Scienze della terra

- Analisi territoriale del Comune di Firenze nell'ambito della variante al Piano Strutturale
Responsabile scientifico Riccardo Fanti

DAGRI - Dipartimento di Agraria

- Attività di ricerca ed elaborazione dati in specifici ambiti tecnici, culturali e scientifici necessari alla redazione del Piano del Verde e degli spazi pubblici aperti
Responsabile scientifico Francesco Ferrini



Tavolo 1 Firenze lavora

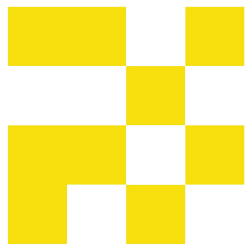
Firenze Prossima è attiva
perché valorizza le competenze, la formazione, le eccellenze locali, l'artigianato, il commercio di vicinato e il sistema produttivo diffuso, il patrimonio e le risorse locali in modo innovativo, anche all'interno di reti internazionali.

Obiettivi e idee del Comune per il Q5

- Salvaguardare il tessuto commerciale di vicinato e le attività di artigianato inibendo la trasformazione dei fondi commerciali in residenziale.
- Ripristinare i piani del commercio per tornare ad una pianificazione della presenza delle attività commerciali sul territorio e rafforzare la tutela delle attività storiche.
- Incentivare settori economici diversi dal turismo, limitando il cambio di destinazione d'uso verso il turistico ricettivo a prescindere dalla destinazione d'uso di partenza, salvo il trasferimento di un'attività di questo tipo dal centro storico.
- Valutare la necessità di aprire nuove grandi e medie strutture di vendita in città anche per individuare eventuali limiti.
- Allentare i vincoli che, nel Regolamento Urbanistico Comunale e nel Regolamento edilizio vigenti, limitano la possibilità di investire nel settore agricolo per promuoverne uno sviluppo rispettoso dell'ambiente e del paesaggio.
- Creare nuove opportunità per il settore produttivo e della logistica nelle aree con vocazione affine.

Domanda stimolo

Quali strategie urbanistiche per diversificare e riattivare le attività produttive?



Tavolo 2 Firenze si muove

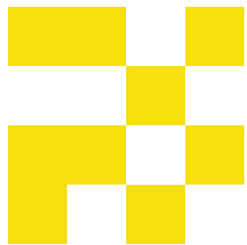
Firenze Prossima è connessa grazie ad un sistema funzionante di trasporto pubblico, intermodale e forme di mobilità alternativa all'auto privata che permette di raggiungere la città e spostarsi al suo interno in modo facile, sicuro ed ecologico.

Obiettivi e idee del Comune per il Q5

- Ricepire il PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Città Metropolitana di Firenze (consultabile a questo [link](#)) che si fonda su:
 1. Una rete di trasporto pubblico di grande percorrenza (tram + ferrovia) in sinergia col sistema di bus rapid transit (BRT) metropolitani.
 2. Hub di interscambio e parcheggi scambiatori per agevolare l'intermodalità pubblico-privato-sharing.
 3. Interventi sulla viabilità per incentivare l'uso dei nodi di interscambio.
 4. Una zona filtro (scudo verde) ad accesso limitato, attraverso l'introduzione di un ticket di ingresso, per liberare il centro dalla pressione dei veicoli privati.
- Completare il sistema viario con il semianello nord: svincolo di Peretola, sottopasso del Sodo, viabilità PUE di Castello (si veda la sezione dedicata alle trasformazioni del Q5).
- Incentivare la mobilità dolce e la ciclabilità urbana e extraurbana anche con la super ciclabile tra Firenze e Prato (si veda la sezione dedicata alle trasformazioni urbane dell'area di Castello).

Domanda stimolo

Come riorganizzare i percorsi, il trasporto e l'utilizzo dei mezzi superando i problemi di traffico e inquinamento?



Tavolo 3 Firenze si abita

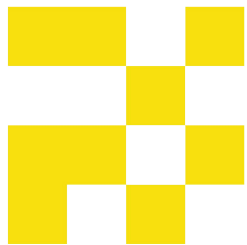
Firenze Prossima è vissuta dai residenti grazie ad un'offerta abitativa accessibile, con politiche per la casa inclusive e servizi alla residenza che consentono una quotidianità comoda e sicura.

Obiettivi e idee del Comune per il Q5

- Ascoltare le esigenze dei singoli rioni per andare verso la cosiddetta “città dei 15 minuti” in cui gli abitanti possono trovare nelle immediate vicinanze da casa i principali servizi pubblici di cui necessitano, spazi pubblici e verde.
- Rispondere ai nuovi bisogni abitativi realizzando quote significative di social housing nei contenitori da rigenerare.
- Derogare ai volumi zero per fare nuovo social housing e inserire il limite di 50 mq come alloggio minimo anche per questa tipologia di alloggi.
- Rivedere la regola per cui il privato che realizza un intervento può scegliere se realizzare il 20% di housing sociale o monetizzare il corrispettivo, vincolando questa somma al recupero di immobili erp/ers esistenti.
- Migliorare la qualità e vivibilità degli alloggi confermando il limite minimo a 50 mq per evitare eccessivi frazionamenti.
- Individuare le esigenze dell’abitare post Covid.

Domanda stimolo

Come riorganizzare spazi e servizi nei rioni per una città a misura di abitante e quali strategie per riequilibrare il mercato della casa, con attenzione alle fasce più fragili della popolazione?



Tavolo 4 Firenze vive

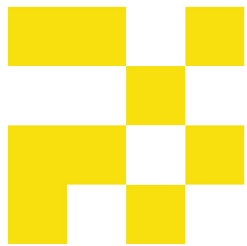
Firenze Prossima è versatile perché offre tante occasioni per stare insieme, conoscere e divertirsi: sport, arte e cultura, spazi aperti e verde di qualità.

Obiettivi e idee del Comune per il Q5

- Realizzare nuovo verde urbano rigenerando aree che necessitano di intervento, anche attraverso la creazione dell'accesso al nuovo Parco Florentia nell'area ex Gover (si veda la sezione dedicata alle trasformazioni urbane delle Piagge).
- Cambiare l'approccio al verde da arredo urbano a infrastruttura della città per mettere il tema della lotta ai cambiamenti climatici al centro della pianificazione urbanistica.
- Rafforzare il connubio sport e verde per incrementare aree con questo tipo di destinazione.
- Individuare spazi idonei per una "casa" delle associazioni culturali, rispondendo ad una forte richiesta da parte dei soggetti presenti in città.
- Differenziare i flussi turistici che fino ad adesso si sono concentrati nel centro storico trovando nuovi attrattori negli altri quartieri (Uffizi 2 e Uffizi contemporary – Villa di Careggi e Manifattura Tabacchi) e incentivando la delocalizzazione di funzioni attrattive (nuovi musei, spazi espositivi etc), ad esempio attraverso la riduzione degli oneri.
- Elaborare un piano urbanistico digitale che indirizzi gli oneri su queste infrastrutture, laddove siano ancora carenti.

Domanda stimolo

Quali idee per mettere in rete i luoghi di interesse rendendo la città più fruibile per chi ci vive e diversificando l'offerta per chi la visita?



Tavolo 5 Firenze si rigenera

Firenze Prossima è bene comune perché pone gli spazi pubblici e la sostenibilità al centro delle scelte di sviluppo e trasformazione della città, valorizza il patrimonio esistente e stimola forme di collaborazione con la cittadinanza.

Obiettivi e idee del Comune per il Q5

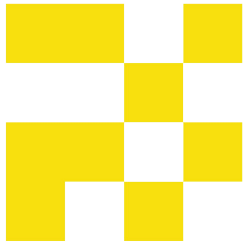
- Portare avanti le grandi trasformazioni urbanistiche previste nel quartiere (si veda la sezione dedicata alle trasformazioni urbane del Q5) per dotare il Quartiere di nuovi servizi e funzioni riqualificando luoghi che da anni sono al centro del dibattito pubblico cittadino e non solo.
- Investire gli oneri derivanti dalle trasformazioni urbane in modo più equo, distribuendo le risorse nei diversi quartieri della città.
- Allentare limiti e vincoli per interventi di efficientamento energetico sugli immobili (fotovoltaici e cappotti termici, etc).
- Valutare in sede di Consiglio Comunale per il bilancio di previsione di destinare quota parte degli oneri di urbanizzazione provenienti dagli interventi in operazioni di forestazione, tetti verdi, pareti verdi verticali su immobili in trasformazione e edifici pubblici.

Domanda stimolo

Quali strategie per promuovere forme di riuso, anche temporaneo, del patrimonio esistente costruendo nuove centralità a partire dalla riattivazione di edifici e luoghi dismessi e in una città più resiliente?



LE PRINCIPALI TRASFORMAZIONI PREVISTE NEL Q4



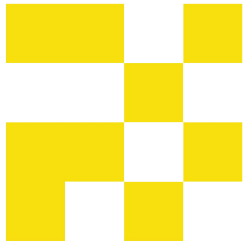
Rete tranviaria

Nel quartiere 5, già attraversato da 2 importanti linee tramviarie (L2 Stazione/Aeroporto e L3 Stazione/Careggi), sono previsti altri tre interventi strategici per la mobilità cittadina:

- la **Linea 4** (Leopolda/Piagge/Campi Bisenzio) lunga circa 12 km, di cui il primo tratto (4.1) fino alle Piagge è finanziato ed in corso di progettazione. Si tratta di un tratto strategico che prevede 11 fermate da e che consentirà di riqualificare significativamente molte aree delle Piagge, in particolare via del Pesciolino e una parte di via Lucania. Mentre per il secondo tratto (4.2 Piagge/Campi Bisenzio) è stato richiesto il finanziamento al Ministero delle Infrastrutture.
- il finanziamento è stato chiesto anche per l'**estensione della Linea 2** con la tratta Aeroporto/Polo Scientifico di Sesto Fiorentino.

A corredo della nuova rete tranviaria sono previsti nuovi parcheggi scambiatori ed alcuni potenziamenti di parcheggi esistenti.



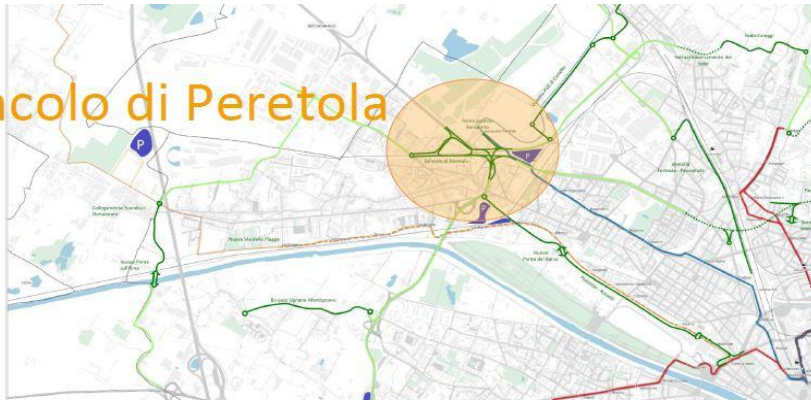


Interventi sull'anello viario

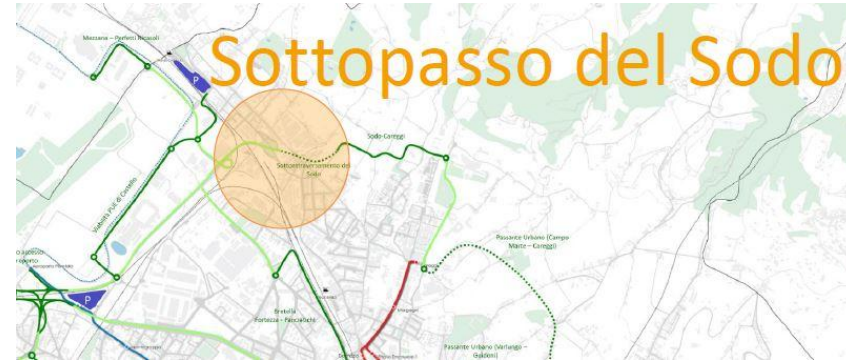
Il **semianello nord** ha la funzione di **raggiungere i terminali tranviari** e si compone dei seguenti interventi:

- lo svincolo di Peretola, a carico di Autostrade, previsto nel breve periodo;
- la viabilità del PUE di Castello;
- il sottopasso del Sodo, collegamento tra viale XI Agosto e l'area prossima all'Ospedale di Careggi.

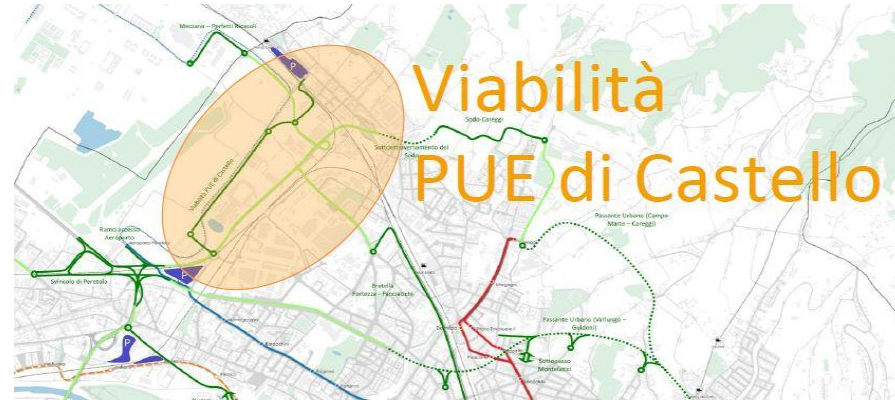
Svincolo di Peretola

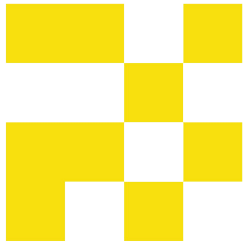


Sottopasso del Sodo



Viabilità PUE di Castello

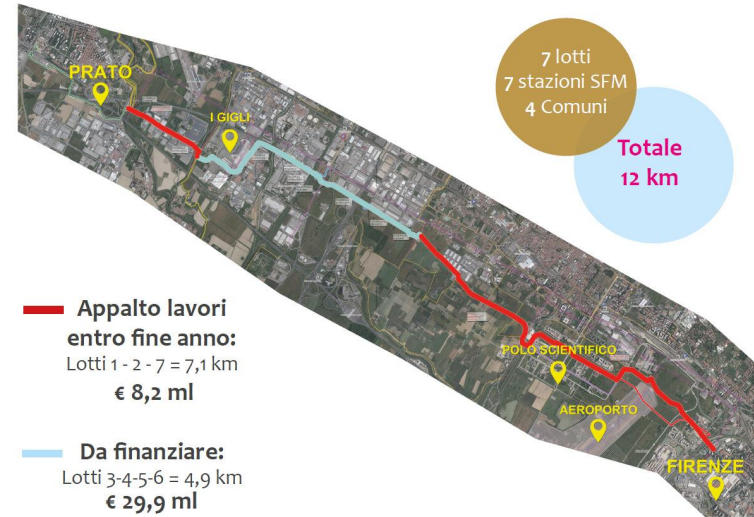


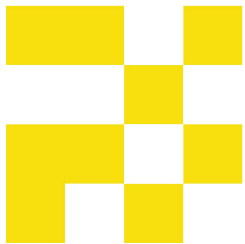


Super ciclabile Firenze- Prato

Nuova pista ciclabile lunga 12 km che collegherà Firenze a Prato. Partirà da via Perfetti Ricasoli e arriverà al Centro Pecci di Prato, passando sopra l'autostrada A1.

Sono 7 i lotti previsti per realizzare la superciclabile nella sua totalità. Entro la fine del 2021 saranno appaltati i lavori per i lotti 1, 2 e 7, pari a 7,1 km per un investimento di 8,2 milioni di euro. Restano ancora da finanziare i lotti 3, 4, 5 e 6, pari a 4,9 km, per un totale complessivo di 29,9 milioni di euro. Il progetto prevede un tracciato diretto con poche ed inevitabili deviazioni e andrà a toccare alcuni luoghi strategici come l'aeroporto di Firenze, il Polo Scientifico di Sesto Fiorentino, il Centro Commerciale I Gigli fino ad arrivare a Prato.





Trasformazioni nell'area di Novoli

MERCAFIR SUD - l'area del comparto Sud del Centro Alimentare Polivalente di 30.500 mq che nel vecchio Regolamento Urbanistico prevedeva l'insediamento del nuovo Stadio, viene rimessa in discussione per le sue future destinazioni.

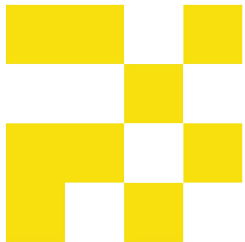
AREA GUIDONI (compresa tra viale Guidoni, via A. Da Schio, via Accademia del Cimento, via Barsanti) - area privata di 40.000 mq che nel vecchio Regolamento Urbanistico prevedeva destinazione residenziale comprensiva di esercizi di vicinato (60%) e direzionale comprensiva di attività private di servizio (40%).

AREA CARRAIA/GEMINIANI (compresa tra via Geminiani, via di Carraia e la ferrovia) - area privata di 33.333 mq che nel vecchio Regolamento Urbanistico prevedeva destinazione residenziale comprensiva degli esercizi di vicinato (90%) e commerciale relativa alle medie strutture di vendita (10%).

AREA GORI "IL MAGNIFICO" (area racchiusa tra via Gori, via Sgambati e via di Carraia) - complesso di 30.200 mq con destinazione direzionale attuale sede della Polizia di Stato in corso di trasferimento. Previsto mix funzionale: turistico-ricettivo (83%); direzionale comprensivo di attività private di servizio (10%); commerciale relativa alle medie strutture di vendita (7%).

CENTRALE TERMICA SAN DONATO - in corso di realizzazione il progetto esecutivo per il recupero della struttura e la sua trasformazione in spazio pubblico polifunzionale innovativo e sostenibile: area informativa, centro espositivo culturale e terrazza panoramica con servizio ristorazione.

RIQUALIFICAZIONE PARCO SAN DONATO - in corso di realizzazione gli interventi di riqualificazione del Parco con nuovi arredi e piantumazioni.



Trasformazioni nell'area di Castello

EX CERDEC - (compresa tra via Reginaldo Giuliani, via della Petraia, via Giuliano Ricci) area di 8000 mq costituita da un insieme di edifici ad uso produttivo, attualmente in stato di abbandono prevede una riqualificazione con il 100% di destinazione residenziale comprensiva degli esercizi commerciali di vicinato.

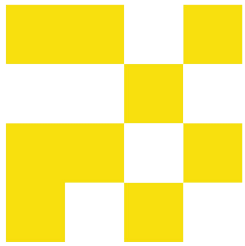
EX SEVES - area industriale contigua all'area Ex Cerdec, nuova sede dell'azienda Leo France che si trasferirà dallo stabilimento di via Bechi.

PUE CASTELLO - Il piano urbanistico esecutivo prevede la costruzione di 181.000 mq di superficie utile lorda per funzioni pubbliche e di 259.000 mq per funzioni private (suddivise in 125.000 mq direzionali; 70.000 mq residenziali; 42.000 mq commerciali; 22.000 ricettivi).

Trasformazioni nell'area di Careggi

EX CLINICA VILLANOVA - (area in via di Careggi, in prossimità dell'attuale Ospedale Meyer) realizzazione del Nuovo Parco della salute (ambulatori dell'ospedale Meyer) che ospiterà nuovi reparti e funzioni sanitarie.

VILLA MONNA TESSA - edificio che ha ospitato fino al 2016 il primo reparto di dialisi toscana, attualmente in stato di abbandono.



Trasformazioni nell'area delle Piagge

EX GOVER - Riqualficazione della fabbrica ex Gover che diventerà la porta di accesso al futuro Parco Florentia. Un parco di oltre 30 ettari sulle sponde dell'Arno e della Greve che si svilupperà principalmente nell'area adiacente al parco agricolo di Mantignano nel quartiere 4. I volumi demoliti dell'Ex Gover atterreranno nell'area dell'ex caserma Lupi di Toscana dove è prevista la realizzazione di un nuovo quartiere al confine con il Comune di Scandicci. L'area ex Gover sarà riqualficata con verde pubblico e il progetto prevede la realizzazione di una nuova passerella sull'Arno.

VIA DEL PESCIOLINO/VIA LUCANIA - riqualficazione dell'area con verde pubblico e parcheggi scambiatori previsti con l'arrivo della nuova linea T4.1 Leopolda/Piagge (vedi scheda trasformazioni rete tramviaria).

Trasformazioni nell'area di Rifredi

EX PANIFICIO MILITARE - area di 8000 mq compresa tra via Mariti, via del Ponte di Mezzo, via G. de' Marignolli e via G. da Empoli. Prevista riqualficazione con destinazione 100% commerciale relativa alle medie strutture di vendita. L'intervento prevede alcune compensazioni tra le quali: verde pubblico nell'area circostante e nuova viabilità ciclabile (tracciato Redi-Dalmazia).

EX MECCANOTESSILE - area di 15.600 mq in cui sono stati realizzati interventi di riqualficazione esterni con la realizzazione di un'area giochi pubblica su viale Morgagni e un parcheggio su via Alderotti. L'edificio oggetto della trasformazione ha una destinazione a servizi collettivi, scuole e università (ospiterà la sede di INDIRE e ISIA). Nell'edificio contiguo (ex alloggi degli operai) è previsto housing sociale.



INFORMAZIONI E CONTATTI

www.firenzeprossima.it

EMAIL: info@firenzeprossima.it